



COMUNE DI GUARDIA LOMBARDI
Provincia di Avellino

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 14 Del 16-06-2012

**Oggetto: P.U.C. ADOTTATO CON DELIBERAZIONE DI C.C. NR. 5
DELL'11.03.2011 - RATIFICA ESITI CONFERENZA DI SERVIZI.**

L'anno duemiladodici il giorno sedici del mese di giugno alle ore 10:00, presso questa Sede Municipale, convocata nei modi di legge, si è riunita il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in sessione Ordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

DI BIASI MICHELE	P	LUONGO VITO	P
DI MATTEO RAFFAELE	P	TOTA EMILIO	P
DI PAOLA LIGURIO	P	ROSSI FRANCESCANTONIO	P
BONIELLO CATERINA	P	SALVATORE ANGELO	P
GIORDANO GIUSEPPE	P	ROSSI LUIGI	P

ne risultano presenti n. 10 e assenti n. 0.

Assume la presidenza il Signor DI BIASI MICHELE in qualità di SINDACO assistito dal SEGRETARIO COMUNALE Signor MORANO DONATO.

Il Presidente, dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno, premettendo che, sulla proposta della presente deliberazione:

- il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica Fito Donato D. STABALLIA
- il responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile _____

ai sensi dell'art. 49, comma 1^ del D. Lvo 267/2000 hanno espresso parere favorevole.

Introduce il Sindaco che ringrazia il responsabile del Servizio Tecnico, Arch. Donato Tartaglia, e l'arch. Pio Castiello presenti in aula e ripercorre la cronistoria del PUC a partire dall'incarico all'architetto, tutte le varie fasi fino ad arrivare alle Conferenze di Servizi con l'Amministrazione Provinciale. Dichiaro che la sua amministrazione ha gestito esclusivamente la fase terminale dell'iter, un iter lungo e difficile di cui ha la paternità la vecchia maggioranza. Si concentra sulla filosofia e lo spirito del Piano ed in particolare sui rilievi che al Piano adottato ha mosso la Provincia, rilievi connessi al sovradimensionamento dello stesso. Conclude sulle modifiche apportate e dichiara che si tratta del miglior risultato possibile.

Interviene il Responsabile del Servizio Tecnico arch. Tartaglia che relaziona in dettaglio sul piano e sulle modifiche di ridimensionamento apportate in seguito alla Conferenza dei Servizi con l'amministrazione provinciale. Conclude affermando che il lavoro fatto ha garantito l'arrivo in Consiglio di un Piano che assicura compatibilità e conformità.

Interviene il Consigliere Rossi Francescantonio che saluta l'arch. Castiello e lo ringrazia per il lavoro fatto in sinergia anche con il precedente responsabile dell'ufficio tecnico, ing. Carmine Di Giorgio, saluta ancora l'arch. Tartaglia. Prosegue affermando che dalla relazione del Sindaco non emergono con chiarezza i criteri e le modalità delle scelte né tantomeno i responsabili delle stesse: come se le colpe, dice, fossero esclusivamente della Provincia mentre sappiamo tutti che la Conferenza dei Servizi ha una composizione paritetica. Continua precisando che la Provincia ha ormai da anni un indirizzo strategico di ridimensionamento dei piani comunali ma appare difficile pensare che la stessa sia intervenuta su come e dove operare. Prosegue ricordando qualche vecchia osservazione da parte della minoranza dell'epoca, oggi maggioranza, che appare in netto contrasto con le decisioni da approvare oggi, "per la zona Luparelli che era oggetto di osservazioni respinte dal Consiglio Comunale, a detta del vice Sindaco Raffaele Di Matteo è stata la Provincia ad imporre il cambiamento da zona B3 a N". Continua affermando che il PUC di Guardia proprio su questi temi sarà oggetto del prossimo Consiglio Provinciale in quanto il consigliere interrogherà l'Assessore competente per meglio comprendere il ruolo avuto dall'Amministrazione Provinciale nella Conferenza, si ha l'impressione dice, di essere intervenuti a macchia di leopardo, vi sono state interruzioni tra perimetrazioni di zona, non si comprendono i criteri, le logiche di queste scelte, nei verbali non si evince a chi attribuire alcune scelte. In più prosegue, sulle osservazioni presentate dai cittadini accolte ed oggi respinte non vi è stata alcuna informazione. Preannuncia che per tutelare queste posizioni al momento della votazione abbandonerà l'aula, interrogherà l'Assessore provinciale perché sembrerebbe, e questo è inammissibile, che l'Amministrazione Provinciale si sia sostituita al Comune di Guardia.

Arriva il consigliere Luongo Vito, i presenti diventano n. 10.

Replica il Sindaco che dichiara che si è sforzato di far comprendere lo sforzo che l'amministrazione comunale ha fatto in sede di conferenza anche relativamente ad un possibile recupero della zona industriale. Su questi discorsi, prosegue, vi era il rischio, la mannaia che modifiche sostanziali avrebbero provocato la novazione della procedura. Conclude con un appello alla responsabilità da parte di tutti.

Interviene l'arch. Pio Castiello che saluta e ringrazia tutto il Consiglio. Relazione sugli aspetti strategici del PUC di Guardia e sui problemi aperti che, come già sottolineato dalla discussione consiliare, riguardano la normativa regionale nel quadro della riforma del Titolo V della Costituzione. Afferma che il meccanismo di concertazione tra comuni e Provincia previsto con la vecchia legge non ha mai funzionato ed infatti, proprio il legislatore regionale ne ha preso atto modificando le procedure. Oggi questa storia è finita i Comuni sono nuovamente protagonisti e possono svolgere al meglio il proprio compito.

Interviene il Sindaco che ringrazia l'architetto che saluta e abbandona i lavori.

Interviene il consigliere Tota Emilio che dichiara che era arrivato in Consiglio con l'idea di votare questo PUC per senso di responsabilità, in quanto voluto, studiato e creato dalla vecchia amministrazione ma se i padri di questo piano non si assumono le proprie responsabilità votandolo, allora non capisce perché dovrebbe farlo chi non l'ha ideato: o c'è una responsabilità di tutti a votarlo o dichiara di non partecipare alla votazione.

Replica il consigliere Francescantonio Rossi che dichiara che c'è voglia di fare demagogia, ribadisce che si allontanerà per la votazione e chiede che venga messo a verbale la seguente dichiarazione "il PUC adottato dal Consiglio Comunale è stato largamente modificato in ordine alle previsioni relative alla zona I, insediamenti extraurbani sparsi, la riduzione drastica di detta classificazione in più località extraurbane, azzerando le previsioni in alcune località e sottraendone in altre, configura soluzioni di continuità (interruzioni tra una perimetrazione di zona e l'altra) che sottendono di fatto una eterogeneità che determina una evidente incidenza negativa sui profili urbanistici, ambientali e gestionali. Il PUC individua nella zona N, nuclei extraurbani consolidati, coerentemente con gli orientamenti del PTR vigente, in sede di Conferenza di Servizi, le predette individuazioni risultano modificate per sottrazione, alcuni nuclei rimasti integri, alcuni sono stati modificati, altri esclusi. Sono stati modificati tra l'altro dalla Conferenza gli indici che sono prerogativa del Consiglio".

Interviene il vicesindaco Di Matteo che dichiara che si insiste sulla zona I accusando la maggioranza di essere intervenuti a macchia di leopardo ma così non è, le scelte sono dettate solo da una scelta di sviluppo che insiste sulla s.p. ex s.s. 303.

Interviene il Sindaco che dichiara che oggi, responsabilmente, nel votare questo PUC la maggioranza si assume una responsabilità chiara e netta. Chiede che venga messo a verbale il seguente passaggio del verbale la Conferenza del 17 maggio "la Conferenza, in ultimo, reputa che le modifiche obbligatorie introdotte, in particolare quella relativa alla riduzione dell'estensione della zona omogenea "I", nonché la riclassificazione di parte della zona B3 in località Pietri e Luparelli (c/da Forche) in zona omogenea N, non danno luogo a ripubblicazione del Piano, in quanto riconosciute indispensabili per assicurare la conformità alle norme e la compatibilità rispetto alle previsioni del PTR, in modo particolare quella relativa al contenimento dello sviluppo lungo assi lineari nonché alla tutela del paesaggio agricolo stesso".

Interviene il consigliere Rossi Luigi che si rammarica del fatto che questa maggioranza proceda con arroganza e superficialità specie sul rapporto con i cittadini e sui temi della partecipazione alla vita pubblica. Forse, continua, questa cittadinanza non merita questi amministratori. Chiede alla sensibilità di tutto il Consiglio una netta inversione di marcia.

Interviene il consigliere Giordano che dichiara di non accettare le accuse di arroganza in quanto il comportamento della maggioranza è sempre stato quello di comprendere i problemi dei cittadini e di risolverli. Invita tutti a concentrarsi sul PUC, uno strumento validissimo che finalmente arriva in Consiglio.

Interviene il vice sindaco che a nome suo personale e di tutta la maggioranza respinge le accuse di arroganza e di cura di interessi particolari.

Interviene il consigliere Di Paola che dichiara di assumersi la responsabilità di votare a favore con una scelta di responsabilità grande, dichiara che allontanarsi dall'aula non è serio.

I consiglieri Rossi Francescantonio e Tota Emilio si allontanano dall'aula riconfermando le dichiarazioni sopra riportate. I presenti diventano n. 8

Tutto ciò premesso e dopo ampia discussione

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO

- che con delibera di C.C. n.5 del 11.03.201 è stato adottato il PIANO URBANISTICO

COMUNALE (PUC) di cui all'art.23 della L.R. n.16/2004;

- che a seguito della verifica di cui al comma 5 dell'art. 24 della L.R. n. 16/04, resa dal Servizio Urbanistica della Provincia di Avellino con nota **prot. gen. n.51231 del 29.07.2011** (acquisita al **prot. com. n. 3024 del 02.08.2011**), il Presidente della Provincia di Avellino ha indetto con nota **prot. n. 3940 del 20.01.2012** (acquisita al **prot. com. n. 251 del 26/01/2012**) la Conferenza di Servizi ex art.24, co.6, L.R. n.16/2004;
- che detta Conferenza di Servizi si è avviata il 26.01.2012 e si è conclusa il 17.05.2012, come da relativi Verbali redatti in quella sede;

DATO ATTO:

- che la Conferenza di Servizi ex art.24, co.6, L.R. n.16/2004 ha introdotto, ai sensi del successivo comma 7 della stessa legge regionale, modifiche al Piano Urbanistico Comunale adottato;
- che dette modifiche hanno riguardato i seguenti elaborati (versione "maggio 2012") come già acquisiti agli atti della Conferenza di Servizi nella adunanza del 17.05.2012:
 - 01* - F1 – Relazione illustrativa
 - 02* - F2 – Norme Tecniche di Attuazione
 - 19* - P1a – Quadro d'insieme: zonizzazione
1:5000
 - 20* - P1b – Quadro d'insieme: zonizzazione
1:5000
 - 21* - P1c – Quadro d'insieme: zonizzazione
1:5000
 - 22* - P2.1 – Centro urbano: zone omogenee
1:2000
 - 23* - P2.2 – Centro urbano: zone omogenee
1:2000
 - 24* - P2.3 – Centro urbano: zone omogenee
1:2000
 - 28* - P4 – Carta dei Vincoli
1:10000
 - 29* - P5a – Compatibilità con lo studio geologico - tecnico
1:5000
 - 30* - P5b – Compatibilità con lo studio geologico - tecnico
1:5000
 - 31* - P5c – Compatibilità con lo studio geologico - tecnico
1:5000
- che nella stessa adunanza del 17.05.2012 la Conferenza di Servizi ha proceduto alla verifica del contenuto dei suddetti elaborati e li ha ritenuti conformati ed adeguati ai rilievi contenuti nella Relazione di verifica prot. n.51231/2011, significando che gli stessi elaborati si intendono sostitutivi dei corrispondenti elaborati del Piano adottato (cfr. Verbale n.2 del 17.05.2012);
- che la Conferenza di Servizi ha altresì reputato che le modifiche obbligatorie introdotte, ed in particolare quella relativa alla riduzione della zona "B3" in località "Pietri" e "Luparelli" (c/da Forche) in zona omogenea "N", non danno luogo a ripubblicazione del Piano, in quanto riconosciute indispensabili per assicurare la conformità alle norme e la compatibilità rispetto alle previsioni del PTR, in modo particolare quella relativa al contenimento dello sviluppo lungo assi lineari nonché alla tutela del paesaggio agricolo stesso (cfr. Verbale n.2 del 17.05.2012);

RITENUTO necessario, ai sensi dell'art.24, comma 10, L.R. n.16/2004, ratificare gli esiti della Conferenza di Servizi come notificati dalla Provincia di Avellino con nota prot. 30612 (acquisita al prot. com. n. 1657 del 29.05.2012);

VISTI gli elaborati di PUC – versione “*maggio 2012*” – già adeguati agli esiti della Conferenza di Servizi ex art.24, co.6, L.R. n.16/2004, così come accertato in sede dell'adunanza conclusiva del 17.05.2012 della Conferenza medesima, e precisamente:

- 01* - F1 – Relazione illustrativa
- 02* - F2 – Norme Tecniche di Attuazione
- 19* - P1a – Quadro d'insieme: zonizzazione
1:5000
- 20* - P1b – Quadro d'insieme: zonizzazione
1:5000
- 21* - P1c – Quadro d'insieme: zonizzazione
1:5000
- 22* - P2.1 – Centro urbano: zone omogenee
1:2000
- 23* - P2.2 – Centro urbano: zone omogenee
1:2000
- 24* - P2.3 – Centro urbano: zone omogenee
1:2000
- 28* - P4 – Carta dei Vincoli
1:10000
- 29* - P5a – Compatibilità con lo studio geologico - tecnico
1:5000
- 30* - P5b – Compatibilità con lo studio geologico - tecnico
1:5000
- 31* - P5c – Compatibilità con lo studio geologico - tecnico
1:5000

DATO ATTO che gli elaborati innanzi elencati sono da intendersi sostitutivi dei corrispondenti allegati del Piano adottato, ai fini dell'art.24, comma 7, L.R. n.16/2004, ovvero al fine di rendere il Piano compatibile con gli atti di pianificazione territoriale sovraordinati e conforme alla normativa statale e regionale vigente;

RAMMENTATA la previsione di cui al comma 2 dell'art. 78 del TUEL, D.Lgs. 267/2000 sui doveri e condizione giuridica degli amministratori, al fine di evitare situazioni di incompatibilità;

VISTA la L.R. n.16/2004 e s.m.i.;

VISTO il parere favorevole espresso ai sensi dell'art.49 del D.Lgs.267/2000 (T.U.E.L.) dal Responsabile dell'UTC *in merito alla regolarità tecnica del presente atto*;

PRESENTI E VOTANTI N. 8

CON VOTI FAVOREVOLI N. 6 , CONTRARI N. 0 , ASTENUTI N. 2, I CONSIGLIERI ROSSI LUIGI E SALVATORE ANGELO

DELIBERA

La premessa è parte integrante del presente deliberato

DELIBERA DI CONSIGLIO n.14 del 16-06-2012 COMUNE DI GUARDIA LOMBARDI

1) DI RATIFICARE, ai sensi dell'art.24, comma 10, L.R. n.16/2004, **GLI ESITI** della Conferenza di Servizi ex art.24, co.6, L.R. n.16/2004, avviata il 26.01.2012 e conclusa il 17.05.2012, così come notificati dalla Provincia di Avellino con nota prot. 30612 (acquisita al prot. com. n. 1657 del 29.05.2012);

2) DI DARE ATTO che gli elaborati di PUC di seguito elencati – versione “*maggio 2012*”, già conformati ed adeguati ai rilievi contenuti nella Relazione di verifica prot. n.51231/2011 così come accertato in sede dell'adunanza conclusiva della C.d.S. del 17.05.2012 (cfr. Verbale n.2 del 17.05.2012), sono coordinati con gli esiti della stessa Conferenza di Servizi come innanzi ratificati:

- 01* - F1 – Relazione illustrativa
- 02* - F2 – Norme Tecniche di Attuazione
- 19* - P1a – Quadro d'insieme: zonizzazione
1:5000
- 20* - P1b – Quadro d'insieme: zonizzazione
1:5000
- 21* - P1c – Quadro d'insieme: zonizzazione
1:5000
- 22* - P2.1 – Centro urbano: zone omogenee
1:2000
- 23* - P2.2 – Centro urbano: zone omogenee
1:2000
- 24* - P2.3 – Centro urbano: zone omogenee
1:2000
- 28* - P4 – Carta dei Vincoli
1:10000
- 29* - P5a – Compatibilità con lo studio geologico - tecnico
1:5000
- 30* - P5b – Compatibilità con lo studio geologico - tecnico
1:5000
- 31* - P5c – Compatibilità con lo studio geologico - tecnico
1:5000

3) DI DARE ATTO altresì:

- che gli elaborati innanzi elencati sono sostitutivi dei corrispondenti allegati del Piano adottato, ai fini dell'art.24, comma 7, L.R. n.16/2004, ovvero al fine di rendere il Piano compatibile con gli atti di pianificazione territoriale sovraordinati e conforme alla normativa statale e regionale vigente;
- che la Conferenza di Servizi ha reputato che le modifiche obbligatorie introdotte, ed in particolare quella relativa alla riduzione della zona “B3” in località “*Pietri*” e “*Luparelli*” (c/da Forche) in zona omogenea “N”, non danno luogo a ripubblicazione del Piano, in quanto riconosciute indispensabili per assicurare la conformità alle norme e la compatibilità rispetto alle previsioni del PTR, in modo particolare quella relativa al contenimento dello sviluppo lungo assi lineari nonché alla tutela del paesaggio agricolo stesso (cfr. Verbale n.2 del 17.05.2012);

4) DI DARE MANDATO al Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale per gli adempimenti e provvedimenti conseguenti al presente atto.

Successivamente il Consiglio Comunale considerata l'urgenza che riveste l'esecuzione dell'atto, visto l'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 che prevede "nel caso di urgenza le deliberazioni del Consiglio o della Giunta possono essere dichiarate immediatamente eseguibili con il voto espresso dalla maggioranza dei componenti", con separata votazione, con n. 6 voti favorevoli e n. 2 astenuti, i consiglieri Rossi Luigi e Salvatore Angelo, su n. 8 presenti e votanti, espressi in forma palese per alzata di mano

DELIBERA

di dichiarare la presente delibera immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto a norma di legge.

IL PRESIDENTE
F.to DI BIASI MICHELE

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to MORANO DONATO

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi, nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69).

Li, 18-06-2012

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to MORANO DONATO

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile con le modalità previste dall'art.134, comma 4 della Legge n.267/00.

Li, 16-06-2012

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to MORANO DONATO

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune per 15 giorni consecutivi, dal _____ al _____ ed è divenuta esecutiva oggi, decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione (art. 134, c. 3, del T.U. n. 267/00).

Li, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to MORANO DONATO

[~~+~~ **Revocata/modificata** dalla Giunta Comunale con deliberazione n. _____ del _____]

È copia conforme all'originale.

Li, 18-06-2012



IL SEGRETARIO COMUNALE
MORANO DONATO